



NICOLA BRUNO
NOTAIO

Repertorio n. 4427

Raccolta n. 3594

ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ASSOCIAZIONI
NON RICONOSCIUTE

REPUBBLICA ITALIANA

Mercoledì ventisette settembre duemilaventitré,
- 27 settembre 2023 -

in Faenza e nel mio studio.

Innanzitutto a me dottor NICOLA BRUNO, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Ravenna, residente in Faenza con studio alla Piazza Martiri della Libertà n. 17,

SI COSTITUISCONO

- SAVORANI ENRICO, nato a Faenza (RA) il 18 aprile 1979, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore e quindi legale rappresentante dell'Associazione "SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS", con sede in Faenza (RA) alla via Filanda Vecchia n. 53, codice fiscale 90035420398, iscrizione al R.U.N.T.S. numero di repertorio 49319 del 22 settembre 2022, a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto e dalla deliberazione dell'assemblea del 24 luglio 2023;

- EMILIANI ELISA, nata a Faenza il 6 settembre 1986, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente, la quale interviene nel presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore e quindi legale rappresentante dell'Associazione "PIGRECO APPRENDIMENTO APS", con sede in Faenza (RA) alla via Calligherie n. 12, codice fiscale 90035630392, iscrizione al R.U.N.T.S. numero di repertorio 38284 dell'8 luglio 2022, a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri a essa conferiti dallo statuto e dalla deliberazione dell'assemblea del 24 luglio 2023.

Gli intervenuti della cui identità personale io notaio sono certo,

PREMETTONO

- che l'assemblea straordinaria dell'Associazione "SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS", il 24 luglio 2023 ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione dell'associazione "PIGRECO APPRENDIMENTO APS" in essa associazione "SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS", sulla base del relativo progetto di fusione, che si allega al presente atto con la **lettera "A"**, redatto dagli organi amministrativi degli enti partecipanti alla fusione e depositato per quanto occorrer possa presso il R.U.N.T.S., registro che ad oggi ancora non assolve ad una funzione di pubblicità, pubblicato sul proprio sito (<https://associazionesemi.org/>), nonché depositato presso la sede sociale a disposizione dei soci unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi e alla situazione patrimoniale

Registrato a FAENZA

il 10 ottobre 2023

n. 3346 Serie 1T

euro 200,00

riferita ad una data non anteriore di oltre 120 giorni al giorno in cui il progetto di fusione è stato depositato nella sede dell'associazione, come mi conferma il comparente SAVORANI ENRICO, nella sua qualità, da me ammonito, circa le responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni false, mendaci o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000;

- che l'assemblea straordinaria dell'associazione "PIGRECO APPRENDIMENTO APS", il 24 luglio 2023 ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione di essa "PIGRECO APPRENDIMENTO APS" nell'associazione "SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS", sulla base del relativo suddetto progetto di fusione, che trovasi allegato a questo con la lettera "A", redatto dagli organi amministrativi degli enti partecipanti alla fusione e depositato per quanto occorrer possa presso il R.U.N.T.S., registro che ad oggi ancora non assolve ad una funzione di pubblicità, pubblicato sul proprio sito (<https://www.pigrecoapprendimento.it/>), nonché ritualmente depositato presso la sede sociale a disposizione dei soci unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi e alla situazione patrimoniale riferita ad una data non anteriore di oltre 120 giorni al giorno in cui il progetto di fusione è stato depositato nella sede dell'associazione, come mi conferma la comparente EMILIANI ELISA, nella sua qualità, da me ammonita, circa le responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni false, mendaci o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000;

- che non si è resa necessaria la redazione della relazione dell'organo amministrativo di cui all'articolo 2501 *quinquies* del codice civile, e della relazione degli esperti di cui all'articolo 2501 *sexies* del codice civile, non essendovi alcun rapporto di concambio;

- che le suddette delibere di approvazione della fusione sono state depositate per quanto occorrer possa presso il R.U.N.T.S., presso la sede legale e operativa delle associazioni e pubblicate sul sito internet delle medesime associazioni;

- che il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, comunque ridotto ai sensi dell'articolo 2505 *quater* del codice civile, è decorso senza che avverso la deliberata operazione di fusione siano state mosse opposizioni, come mi confermano i comparenti, nella loro qualità, da me ammoniti, circa le responsabilità penali cui possono incorrere in caso di dichiarazioni false, mendaci o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Tanto premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e vale patto, si conviene e stipula quanto segue.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

L'associazione "SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS" e

l'associazione "PIGRECO APPRENDIMENTO APS" si dichiarano fuse, ad ogni effetto di legge, anche ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, per quanto compatibili, per incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed in esecuzione delle decisioni assembleari assunte da entrambe le associazioni il 24 luglio 2023.

La nuova denominazione dell'associazione risultante dalla fusione è "PIGRECO - SEMI DI INTERCULTURA APS".

L'attività, l'organizzazione e l'amministrazione dell'associazione risultante dall'odierna fusione saranno regolate dallo Statuto che, sottoscritto per accettazione, si allega al presente atto con la **lettera "B"**, già approvato nelle assemblee delle rispettive associazioni tenutesi, come detto nella data del 24 luglio 2023.

Gli effetti reali, *erga omnes*, della fusione, si produrranno a partire dal primo ottobre 2023, purchè a tale data risulti eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali dell'odierna fusione decorrono a far data dal primo ottobre 2023, come previsto e consentito ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504 bis del codice civile, se ed in quanto applicabile.

I costituiti danno atto che il nuovo consiglio direttivo sarà composto da Enrico Savorani (presidente), Debora Leonardi, nata a Faenza il 13 luglio 1986 (vice-presidente), Francesca Morigi (segretaria), nata a Lugo (RA) il 14 settembre 1987, Meho Sulemanski (consigliere), nato in Macedonia del Nord il 13 novembre 1989, Filla Ossani, nata a Castel San Pietro Terme il 14 gennaio 1989 (consigliere), come deliberato dalle associazioni in sede di approvazione del progetto di fusione.

Per effetto dell'odierna fusione l'associazione incorporante subentra di pieno diritto il tutto il patrimonio, in ogni rapporto, attivo e passivo, anche processuale, nella titolarità dei beni, attività, conti, concessioni, contratti di lavoro, licenze ed autorizzazioni amministrative della società incorporata.

I comparenti, nella qualità, in forza delle delibere sopra citate, richiedono al R.U.N.T.S. il riconoscimento dell'associazione quale associazione riconosciuta con personalità giuridica del terzo settore e all'uopo è conferito ampio mandato al presidente del consiglio direttivo dell'associazione incorporante, di provvedere ad ottenere il suddetto riconoscimento dell'associazione quale associazione riconosciuta con personalità giuridica del terzo settore, nelle modalità ed in base alle norme di legge che saranno applicabili al momento della richiesta, di predisporre e presentare, ove occorrer possa, le istanze e i relativi documenti da allegare, all'autorità e ai registri competenti; nonchè di introdurre nel presente atto e nell'allegato Statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie per

la sua iscrizione nei pubblici registri.

Il presente atto sconta l'imposta di registro in misura fissa, é esente invece dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 117/2017.

Io notaio

premesso che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio degli enti coinvolti nella fusione alla data del 30 giugno 2023 risulta comprovato dal bilancio infrannuale delle rispettive associazioni alla predetta data (aggiornato a non più di 120 giorni), ognuno completo della relazione del revisore Sabrina Gonelli nata a Faenza il 21 giugno 1968 domiciliata in Faenza alla via Lapi n. 125 - iscritta all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Ravenna al n. 221/A e al registro revisori contabili al n. 146461 (G.U. 65 del 18 luglio 2007) - che ne attesta la corretta compilazione e la corrispondenza dei medesimi bilanci alle scritture contabili, relazioni che, unitamente a essi bilanci infrannuali, asseverate con giuramento avanti a me notaio in data odierna, si allegano a questo atto con le **lettere "C"** (di SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS) e **"D"** (di PIGRECO APPRENDIMENTO APS), da cui risulta che il valore del patrimonio netto della "PIGRECO APPRENDIMENTO APS" è di euro 48.852,76 (quarantottomilaottocentocinquantadue virgola settantasei) mentre il valore del patrimonio netto della "SE.M.I. - SEEDS FOR MORE INTERCULTURE APS" è di euro 26.208,24 (ventiseimiladuecentotto virgola ventiquattro),

attesto

la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Di quest'atto in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia, su tre fogli per nove facciate, ho dato lettura alle parti, unitamente agli allegati, che lo approvano, e con me notaio lo sottoscrivono alle ore diciotto e quaranta minuti.

FIRMATO: SAVORANI ENRICO, ELISA EMILIANI,
NICOLA BRUNO (SIGILLO)

Progetto di fusione per incorporazione

di

PiGreco Apprendimento APS CF 90035630392

in

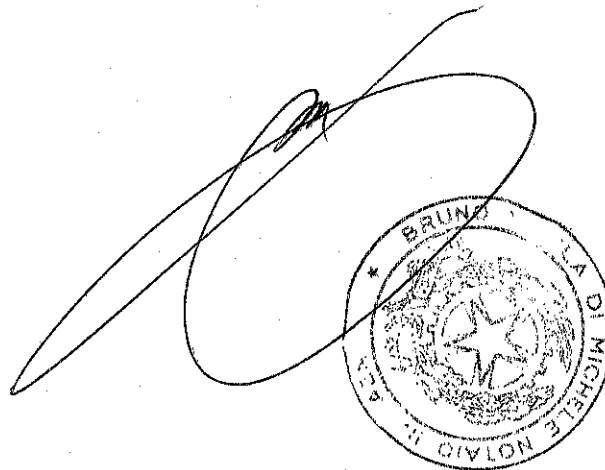
SE.M.I. - Seeds for More Interculture APS CF 90035420398

Con contestuale modifica della ragione sociale in

PiGreco - SEMI di Intercultura APS

CF 90035420398

(ex. art. 2501 - ter c.c.-ex art. 42-bis D.lgs. 117/17)



Levorani Enrico Eliseo Enrico

Indice

1. Premessa	3
2. Le associazioni partecipanti alla fusione	5
3. Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione incorporante	6
4. Motivazioni della fusione	6
5. Il Rapporto di cambio	7
6. Modalità di assegnazione delle quote	8
7. Data di partecipazione agli utili	8
8. Data di effetto della fusione	8
9. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di associati	8
10. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori e organi delle associazioni	8
11. Allegati	9

1. Premessa

I rispettivi organi competenti delle Associazioni non riconosciute come sopra indicate, redigono il seguente progetto che prevede la fusione per incorporazione nella *SE.M.I. - Seeds for More Interculture APS* ("incorporante", in seguito SEMI) di *PiGreco Apprendimento APS* ("incorporata", in seguito PiGreco).

I consigli direttivi hanno optato per la fusione per incorporazione non determinando la nascita di un nuovo soggetto, ma l'"assorbimento" di un ente in uno già esistente, così da consolidare le strutture e le risorse delle associazioni già operanti e mantenendo tutti gli accreditamenti europei di SEMI.

Trattandosi di fusione per incorporazione, l'Associazione incorporata si estinguerà come soggetto di diritto e l'Associazione incorporante proseguirà in tutti i rapporti dell'Associazione incorporata anteriore alla fusione ai sensi dell'art. 2504 bis c.c.

Per concludere l'iter e rendere efficace una fusione tra associazioni si deve seguire una determinata procedura e una serie di adempimenti secondo norme e procedure mutate dal diritto societario. Alle fusioni, in particolare, si applicano le disposizioni di cui alla sezione II del Capo X, Titolo V, Libro V del Codice civile, ovvero gli artt. da 2501 a 2505-quater, in quanto compatibili.

Tutto ciò premesso e considerato quanto sopra esposto:

- Assunto che i rispettivi Consigli Direttivi hanno deciso di sottoporre alla delibera assembleare la proposta di fusione per incorporazione di *PiGreco Apprendimento APS* in *SE.M.I. - Seeds for More Interculture APS*.
- Preso atto che sono stati attivati una serie di incontri fra i Presidenti pro-tempore delle associazioni, i consigli direttivi, gli staff di coordinamento e il CSV VolontàRomagna per verificare le condizioni di volontà e fattibilità sulla possibilità di unificare l'attività delle due associazioni.

Verificato che le due associazioni:

- Hanno deliberato di affidare allo staff di coordinamento un'analisi di fattibilità dell'unificazione delle attività delle associazioni sulla base delle analisi e delle indicazioni delle associazioni medesime.

Leonor Enrico

Elise Enrico

- Che detta analisi di fattibilità ha dato esito positivo ed è stata avviata la progettazione operativa del nuovo soggetto con modalità che, attraverso la contestuale deliberazione delle assemblee dei soci consentano l'unificazione in una sola associazione che prosegua le rispettive attività.

Tutto ciò premesso, **i Consigli Direttivi delle associazioni redigono il seguente progetto di fusione per incorporazione** in conformità a quanto disposto all'art. 42 bis Codice Civile e degli artt. 2501 c.c e segg. in quanto compatibili.

2. Le associazioni partecipanti alla fusione

Le associazioni partecipanti alla fusione sono Associazioni Non Riconosciute iscritte al RUNTS nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" e precisamente:

Incorporante:

SE.M.I. - Seeds for More Interculture APS CF 90035420398, con sede legale in Via Filanda Vecchia n. 53, 48018, Faenza (RA) e sede operativa in Piazza Martiri della Libertà n. 39, 48018 Faenza (RA).

RUNTS: numero di repertorio 49319 del 22/09/2022 indirizzo pec: semifaenza@pec.it

L'associazione SE.M.I. è nata a settembre 2016 con l'intento di promuovere l'intercultura, la creatività e il volontariato incoraggiando l'integrazione e la partecipazione attiva tramite attività culturali e interculturali, creative e sociali, locali e internazionali. Le attività dell'associazione sono rivolte a giovani, italiani ed europei, studenti, volontari internazionali.

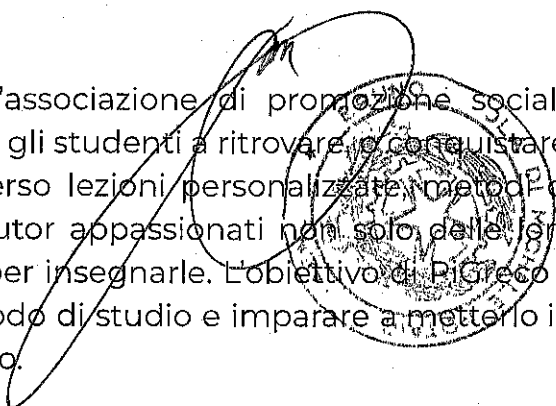
Si evidenzia che, all'esito della fusione, l'Associazione incorporante intende acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Incorporata:

PiGreco Apprendimento APS CF 90035630392, con sede legale in Via Calligherie n. 12, 48018 Faenza (RA) e sede operativa in Piazza Martiri della Libertà n. 39, 48018 Faenza (RA).

RUNTS: numero di repertorio 38284 del 08/07/2022 indirizzo pec: info@pec.pigrecoapprendimento.it

PiGreco Apprendimento APS è un'associazione di promozione sociale fondata a Faenza nel 2017 per aiutare gli studenti a ritrovare, o conquistare, la propria motivazione. Lo fa attraverso lezioni personalizzate, metodi di studio innovativi, ricerca continua, tutor appassionati non solo delle loro materie ma anche del modo giusto per insegnarle. L'obiettivo di PiGreco è aiutare i ragazzi ad acquisire un metodo di studio e imparare a metterlo in pratica in modo sempre più autonomo.



Levocat Enrico Elise Enrico

3. Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione incorporante

La fusione tra le predette Associazioni sarà realizzata mediante una fusione per incorporazione e con effetto di efficacia della fusione l'associazione incorporante acquisirà la seguente denominazione:

PiGreco - SEMI di Intercultura APS

e verrà disciplinata dal nuovo Statuto che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante del presente progetto di fusione.

4. Motivazioni della fusione

Sin dalla fondazione delle associazioni, SEMI e PiGreco hanno lavorato in sinergia condividendo valori, modalità ma spesso anche spazi, volontari e risorse.

La riforma del terzo settore ha portato con sé una nuova complessità gestionale per cui servono risposte innovative ed efficaci in una logica che dovrebbe integrare pubblico, privato e privato sociale. Crediamo che queste nuove complessità possano essere una spinta alla cooperazione e collaborazione tra associazioni.

La dimensione economica, la capacità di integrare competenze, di rendere snelle e massimamente efficienti tutte le strutture di supporto che possono essere rese trasversali, spinge inevitabilmente a processi di integrazione anche associativa, salvaguardando l'identità e la storia di ciascun operatore.

SEMI e PiGreco, nella convinzione della comunanza dei valori cui le Associazioni si ispirano, riconosciuta la complementarità delle competenze e delle aree a cui si rivolgono, dopo un attento esame della reciproca storia e risultati ritengono che la soluzione ottimale per perseguire gli obiettivi indicati in premessa sia quella di fondersi in una nuova realtà associativa, coesa e unita nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Motivazioni giuridico economiche dell'operazione

Dalla fusione derivano sostanziali e importanti benefici economici, amministrativi e finanziari per le associazioni partecipanti, nel rispetto dei principi mutualistici e nell'interesse dei soci e delle comunità del territorio tra i quali:

- facilitare il conseguimento degli scopi sociali;
- razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;
- rendere più efficace e operante la struttura organizzativa con maggiori livelli di efficienza al fine di pervenire a una maggiore economicità della gestione;
- maggiori opportunità di rispondere efficacemente ai bandi delle P.A. e la conseguente possibilità di integrare esperienze e competenze.

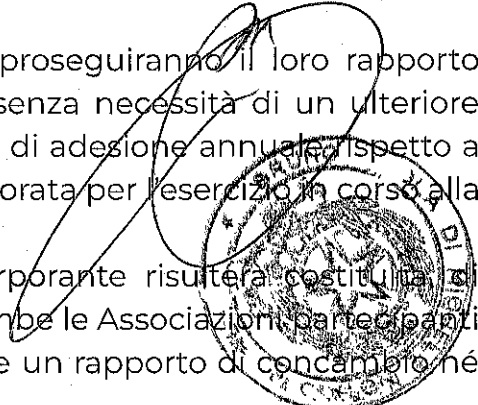
In definitiva il piano di integrazione prospettato attraverso l'operazione di fusione potrà garantire sia una migliore razionalizzazione dei costi di gestione che un potenziamento della leva commerciale nell'area dei servizi del welfare del territorio.

5. Il Rapporto di cambio

Trattandosi di fusione tra Associazioni senza scopo di lucro e conseguentemente in ragione della mancanza di qualsiasi diritto degli associati sul patrimonio delle Associazioni, dall'assenza di riserve divisibili o comunque di diritti correlati all'entità della partecipazione al patrimonio sociale e che tutti gli associati sono titolari di identica posizione giuridica, non è necessario determinare un rapporto di cambio né di redigere la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-sexies del Codice Civile.

Gli associati dell'Associazione incorporata proseguiranno il loro rapporto associativo nell'Associazione incorporante senza necessità di un ulteriore versamento di quota associativa o di quota di adesione annuale rispetto a quello già eseguito nell'Associazione incorporata per l'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

La base associativa dell'Associazione incorporante risulterà costituita di diritto, dalla somma degli associati di entrambe le Associazioni partecipanti alla fusione, senza necessità di determinare un rapporto di concambio né un conguaglio in denaro.



Levorani Ettore Elise Ettore Co.

6. Modalità di assegnazione delle quote

Per quanto già precedentemente esposto ogni associato dell'Associazione incorporante risulterà di diritto, associato all'Associazione incorporante.

7. Data di partecipazione agli utili

Non vi è partecipazione agli utili degli associati. Trattasi di fusione fra Associazioni senza scopo di lucro già Enti del Terzo Settore, risulta quindi vietata, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 117/2017 e degli statuti vigenti, ogni distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve, comunque denominate, sia durante la vita dell'associazione che all'atto del suo scioglimento.

8. Data di effetto della fusione

Gli effetti civilistici della fusione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Da tale data l'incorporante subentrerà di diritto in tutto il patrimonio dell'Associazione Incorporata e in tutte le ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis. c.c.

Gli effetti fiscali e contabili della fusione retroagiranno al giorno 1 gennaio dell'anno in cui sarà divenuta efficace la fusione.

9. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di associati

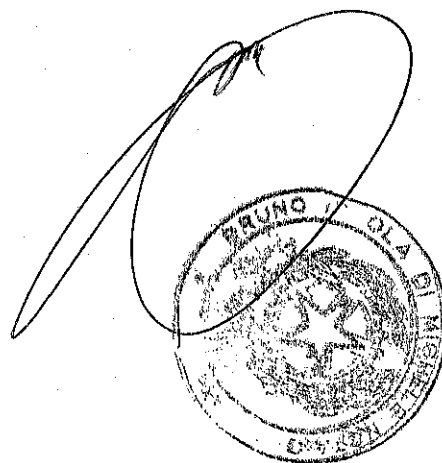
Non sussistono benefici o vantaggi economici o trattamento particolare riservato ad alcune categorie di associati. Per gli aderenti delle Associazioni partecipanti alla fusione resteranno immutati i loro attuali diritti e doveri.

10. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori e organi delle associazioni

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Associazioni partecipanti alla fusione.

II. Allegati

A. Nuovo Statuto Associazione Incorporante



9. *Levorani Enrico Rse Emilio*

STATUTO
PiGreco - SEMI di Intercultura APS

Titolo I: Denominazione

Sede ART. 1

L'associazione *PiGreco - SEMI di Intercultura APS*, ai sensi dell'art. 14 del c.c. e del D.Lgs. 117/2017, è un'associazione riconosciuta, apartitica, aconfessionale, già costituita in Faenza nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'associazione, operante nei settori culturale, sociale, educativo, di supporto alla disabilità cognitiva si richiama e si uniforma alle disposizioni della Legge 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed assume con il presente statuto la denominazione **"PiGreco - SEMI di Intercultura APS"**.

L'associazione che ha durata illimitata, ha la sede legale in Faenza, all'indirizzo che risulterà al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e potrà trasferire, con delibera del Consiglio Direttivo, la sede legale entro il comune di Faenza senza che ciò comporti modifiche statutarie.

Titolo II: Scopo

Oggetto ART. 2

L'associazione persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Essa svolge, in via esclusiva o prevalente, le sottoindicate attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi.

a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

L'associazione vuole promuovere la solidarietà locale e internazionale tramite educazione non formale e cooperativa, progetti inclusivi, scambi giovanili, volontariato locale e internazionale, supporto a persone con DSA e disabilità cognitive, didattica inclusiva e supporto personalizzato.

L'associazione si riconosce nei principi della giustizia e della solidarietà sociale ed economica, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della promozione dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale ed europeo/internazionale.

Scopo dell'associazione è in particolare: l'intercultura, il dialogo interculturale, l'integrazione tramite la creatività; l'aiuto alla scolarizzazione, sostegno a studenti con difficoltà, DSA, disabilità cognitive; sostegno, anche economico, alle persone con disabilità cognitive e alle famiglie.

Per contribuire alla realizzazione di questi principi l'associazione si pone prioritariamente come scopo la promozione di attività concrete, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1

Federica Ewiger *Elise Ewiger*

1. Attività partecipative con focus sociale e creativo, culturale e interculturale per coinvolgere e integrare le comunità italiane e straniere presenti sul territorio, sviluppare la cittadinanza europea e il dialogo interculturale.
2. Cooperazione internazionale: progetti di volontariato, cooperazione, scambio e formazione promossi dall'Unione Europea e altri enti (ad esempio inviare e ricevere volontari e organizzare progetti di cooperazione), promozione e divulgazione di tali progetti.
3. Educazione non formale: attività formative e creative proposte col metodo dell'imparare facendo.
4. Lezioni individuali (anche online) e di gruppo per i soci che presentano difficoltà di apprendimento o desiderano un aiuto supplementare.
5. Workshop linguistici o per migliorare le competenze informatiche; preparazione ai corsi universitari e test di ammissione a varie professioni; traduzioni di testi; corsi di lingua e cultura italiana ed europea per stranieri che vogliano inserirsi nel territorio.
6. Applicazione individuale o di gruppo del Metodo Feuerstein.
7. Doposcuola e CRE estivi inclusivi con focus su studenti con DSA o disabilità cognitive.
8. Organizzazione di corsi rivolti a pensionati e progetti improntati a un'ottica di apprendimento intergenerazionale, anche volti a favorire la creazione di reti sociali di aiuto reciproco e comunicazione tramite strumenti digitali.
9. Attività extra didattiche come ad esempio visite a luoghi di interesse storico e artistico, laboratori scientifici e musicali ecc, anche in collaborazione con realtà di prestigio già presenti sul territorio.
10. Coaching motivazionale e orientamento lavorativo: offrire servizi nelle aree di competenza dell'associazione (cultura e intercultura, creatività, comunicazione, scambi internazionali di volontariato e studio, educazione).
11. Sostegno agli studenti con DSA per interventi preliminari volti a identificare successive diagnosi e sostegno alle famiglie di soci con DSA o disabilità cognitive per la ricerca di interventi terapeutici, abilitativi, psico-educativi, pedagogici che aiutino a migliorare lo stato di salute, il funzionamento, l'adattamento sociale e la partecipazione alla comunità.
12. Organizzazione o compartecipazione a corsi di formazione e aggiornamento/specializzazione e attività di promozione della cultura psicologica e pedagogica; corsi di formazione sulla didattica innovativa e inclusiva; corsi di formazione per operatori culturali e operatori giovanili con focus sulla creatività e l'inclusione.
13. Organizzare e/o sostenere attività che promuovano l'empowerment individuale secondo un approccio abilitativo (ovvero finalizzato ad accrescere le autonomie, le competenze socio-comunicative, l'adattamento sociale, il funzionamento cognitivo ecc.) e inclusivo (ovvero orientato alla partecipazione della vita di comunità).
14. Organizzare attività per i gruppi target costituiti da donne: diffusione e attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo e in particolare la promozione e la valorizzazione della condizione femminile.
15. Organizzare attività per i gruppi target costituiti da giovani: attuazione di iniziative solidali e partecipative per vivere il proprio territorio, incluso un gruppo di "coordinamento giovani" interno all'associazione.

Per sostenere queste attività l'associazione promuove iniziative solidali, educative, sociali, culturali, di documentazione.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo criteri e i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle disposizioni attuative dello stesso. Nei limiti indicati l'individuazione di tali ulteriori attività spetta al consiglio direttivo.

L'associazione inoltre potrà svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, pure mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art.7 del CTS.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività, in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

Titolo III: Soci ART. 3

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

ART. 4

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita, con l'accoglimento della domanda di ammissione, ed il relativo pagamento della quota associativa entro un mese dalla presentazione della domanda,

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'interessato. Sull'eventuale rigetto della domanda, sempre motivato, l'aspirante socio non ammesso ha facoltà, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, di chiedere che contro il provvedimento si pronunci l'assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

ART. 5

La qualifica di socio dà diritto a:

- A. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- B. partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- C. godere dell'elettorato attivo e passivo.
- D. prendere visione dei libri sociali previa richiesta scritta inviata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio direttivo dovrà garantire l'accesso ai libri sociali entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. La visione dei libri sociali potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione della vita associativa. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui vengono a conoscenza. La presa di visione è esercitata presso un luogo concordato con il Consiglio Direttivo alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti:

- A. all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- B. al pagamento del contributo associativo annuale.

ART. 6

Levocat Enrico *Else Emilio*

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili. Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta l'automatica decadenza del socio.

ART. 7

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

ART. 8

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo ed hanno effetto dal ricevimento delle stesse da parte del Consiglio.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- A. che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- B. che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- C. che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo, che delibera l'esclusione del socio, deve essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti.

La morosità nel pagamento del contributo associativo annuale, per oltre 6 mesi dal termine dell'esercizio sociale, determina l'automatica decadenza del socio, senza necessità di procedere con ulteriori formalità e/o comunicazioni.

L'esclusione diventa operante dalla data della delibera dell'assemblea che ratifichi il provvedimento di esclusione.

Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

ART. 9

Le deliberazioni prese in materia di esclusione e recesso devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera ad eccezione del caso previsto all'art. 8 lett. b) del presente Statuto. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

TITOLO IV: Risorse economiche

Fondo Comune ART. 10

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- A. quote e contributi degli associati;
- B. eredità, donazioni e legati;
- C. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- D. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- E. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- F. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- G. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- H. Proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017;

- I. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento e da raccolte fondi anche non occasionali ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- J. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il residuo attivo di ogni esercizio, su decisione dell'Assemblea, potrà essere accantonato in parte in un fondo di riserva, il rimanente sarà utilizzato senza particolari vincoli di destinazione per le finalità istituzionali. L'utilizzo del fondo di riserva o di qualsivoglia accantonamento è comunque destinato a perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Esercizio Sociale ART. 11

L'esercizio sociale va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo, al termine di ogni esercizio deve predisporre il bilancio, a norma dell'art. 13 D.Lgs. 117/2017, da presentare all'Assemblea degli associati.

In caso di svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, il bilancio dovrà menzionare il carattere secondario e strumentale delle stesse.

Il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli associati che deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, o in caso di comprovata necessità o impedimento, entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il progetto di bilancio verrà messo a disposizione degli Associati, presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.

L'intero Consiglio Direttivo decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 18.

TITOLO V

Organi dell'Associazione ART. 12

Sono organi dell'Associazione:

- A. l'Assemblea degli associati;
- B. il Consiglio Direttivo;
- C. il Presidente.

Assemblee ART. 13

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

ART. 14

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- A. nomina e revoca previa determinazione del numero per il mandato successivo, i componenti del Consiglio Direttivo;

Severino Enrico *Jose Emilio*

- B. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo dell'Associazione
- C. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti
- D. approvare il bilancio di esercizio;
- E. approvare i regolamenti interni;
- F. effettuare proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- G. esprimersi sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- H. delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci;
- I. deliberare in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- J. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 15

L'assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

ART. 16

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente o dal Segretario del Consiglio Direttivo mediante avviso in bacheca presso la sede operativa e anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come ad es. e-mail da far pervenire a tutti gli associati almeno otto giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto; in seconda convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati e delibera a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati mediante delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto e delibera in prima convocazione con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti ed in seconda convocazione a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati mediante delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberata col voto favorevole dei tre quarti degli associati.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa che siano soci da almeno tre mesi.

L'assemblea può essere anche tenuta con l'ausilio di strumenti informatici. L'intervento dell'associato in Assemblea può pertanto avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, così pure il voto può essere esercitato in via elettronica, purché sia sempre possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa all'adunanza e che esercita il diritto di voto.

ART. 17

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Consiglio Direttivo ART. 18

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione, è eletto dall'Assemblea dei soci ed è formato da un numero di membri compreso tra un minimo di 3 e un massimo di 7 eletti fra gli associati; il numero dei membri è determinato dall'Assemblea. I componenti del Consiglio restano in carica due anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza (come da circolare MLPS 20/2018).

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri.

La convocazione è fatta tramite i nuovi mezzi di comunicazione come ad esempio le e-mail, da inviarsi non meno di quarantotto ore prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, anche tramite l'ausilio di strumenti informatici. L'intervento alla riunione può pertanto avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, così pure il voto può essere esercitato in via elettronica, purché sia sempre possibile verificare l'identità di chi partecipa alla riunione e che esercita il diritto di voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Di ogni seduta viene redatto il relativo verbale.

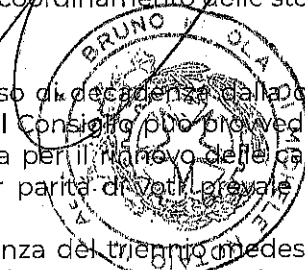
Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- A. curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- B. redigere il bilancio d'esercizio;
- C. predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- D. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- E. deliberare l'accettazione di nuovi soci, direttamente o tramite un proprio delegato;
- F. deliberare circa il recesso, la decadenza dei soci inadempienti e decidere l'esclusione di soci nei casi previsti;
- G. nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- H. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- I. individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- J. stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- K. vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse;

ART. 19

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio può provvedere a sostituirli nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali; nel caso risultino, primi tra i non eletti, più persone, per parità di voti, prevale il più giovane.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Comitato non procederà a nessuna sostituzione



Severino Enrico Basso Em. Co.

fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Presidente ART. 20

Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali ART. 21

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Soci), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza delle deliberazioni dell'assemblea e dei bilanci.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione. Il socio che desidera esaminare i libri sociali deve presentare espressa domanda scritta di presa visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso un luogo concordato con il Consiglio Direttivo alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI

Scioglimento ART. 22

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

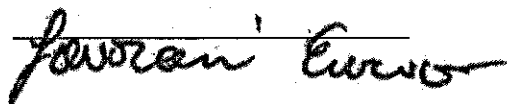
In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei soci, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Norma finale ART.23

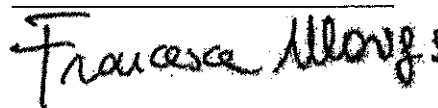
Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono le norme contenute nel D.Lgs. 117/2017, le norme del Codice Civile in quanto applicabili e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Faenza, lì 24/07/2023

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Allegato "B" all'atto Repertorio n. 4427 Raccolta n. 3594

STATUTO

PIGRECO - SEMI DI INTERCULTURA APS

Titolo I: Denominazione

Sede ART. 1

L'associazione "PIGRECO - SEMI DI INTERCULTURA APS", ai sensi dell'art. 14 del c.c. e del D.Lgs. 117/2017, è un'associazione riconosciuta, apartitica, aconfessionale, già costituita in Faenza nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'associazione, operante nei settori culturale, sociale, educativo, di supporto alla disabilità cognitiva si richiama e si uniforma alle disposizioni della Legge 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed assume con il presente statuto la denominazione "PiGreco - SEMI di Intercultura APS".

L'associazione che ha durata illimitata, ha la sede legale in Faenza, all'indirizzo che risulterà al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e potrà trasferire, con delibera del Consiglio Direttivo, la sede legale entro il Comune di Faenza senza che ciò comporti modifiche statutarie.

Titolo II: Scopo

Oggetto ART. 2

L'associazione persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Essa svolge, in via esclusiva o prevalente, le sottoindicate attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi.

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere

residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

L'associazione vuole promuovere la solidarietà locale e internazionale tramite educazione non formale e cooperativa, progetti inclusivi, scambi giovanili, volontariato locale e internazionale, supporto a persone con DSA e disabilità cognitive, didattica inclusiva e supporto personalizzato.

L'associazione si riconosce nei principi della giustizia e della solidarietà sociale ed economica, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della promozione dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale ed europeo/internazionale.

Scopo dell'associazione è in particolare: l'intercultura, il dialogo interculturale, l'integrazione tramite la creatività; l'aiuto alla scolarizzazione, sostegno a studenti con difficoltà, DSA o disabilità cognitive; sostegno, anche economico, alle persone con disabilità cognitive e alle famiglie.

Per contribuire alla realizzazione di questi principi l'associazione si pone prioritariamente come scopo la promozione di attività concrete, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Attività partecipative con focus sociale e creativo, culturale e interculturale per coinvolgere e integrare le comunità italiane e straniere presenti sul territorio, sviluppare la cittadinanza europea e il dialogo interculturale.
2. Cooperazione internazionale: progetti di volontariato, cooperazione, scambio e formazione promossi dall'Unione Europea e altri enti (ad esempio inviare e ricevere volontari e organizzare progetti di cooperazione), promozione e divulgazione di tali progetti.
3. Educazione non formale: attività formative e creative proposte col metodo dell'imparare facendo.
4. Lezioni individuali (anche online) e di gruppo per i soci che presentano difficoltà di apprendimento o desiderano un aiuto supplementare.
5. Workshop linguistici o per migliorare le competenze informatiche; preparazione ai corsi universitari e test di ammissione a varie professioni; traduzioni di testi; corsi di lingua e cultura italiana ed europea per stranieri che vogliano inserirsi nel territorio.
6. Applicazione individuale o di gruppo del Metodo Feuerstein.
7. Doposcuola e CRE estivi inclusivi con focus su studenti con DSA o disabilità cognitive.
8. Organizzazione di corsi rivolti a pensionati e progetti improntati a un'ottica di apprendimento intergenerazionale, anche volti a favorire la creazione di reti sociali di aiuto reciproco e comunicazione tramite strumenti digitali.

9. Attività extra didattiche come ad esempio visite a luoghi di interesse storico e artistico, laboratori scientifici e musicali ecc, anche in collaborazione con realtà di prestigio già presenti sul territorio.

10. Coaching motivazionale e orientamento lavorativo: offrire servizi nelle aree di competenza dell'associazione (cultura e intercultura, creatività, comunicazione, scambi internazionali di volontariato e studio, educazione).

11. Sostegno agli studenti con DSA per interventi preliminari volti a identificare successive diagnosi e sostegno alle famiglie di soci con DSA o disabilità cognitive per la ricerca di interventi terapeutici, abilitativi, psico-educativi, pedagogici che aiutino a migliorare lo stato di salute, il funzionamento, l'adattamento sociale e la partecipazione alla comunità.

12. Organizzazione o compartecipazione a corsi di formazione e aggiornamento/specializzazione e attività di promozione della cultura psicologica e pedagogica; corsi di formazione sulla didattica innovativa e inclusiva; corsi di formazione per operatori culturali e operatori giovanili con focus sulla creatività e l'inclusione.

13. Organizzare e/o sostenere attività che promuovano l'empowerment individuale secondo un approccio abilitativo (ovvero finalizzato ad accrescere le autonomie, le competenze socio-comunicative, l'adattamento sociale, il funzionamento cognitivo ecc.) e inclusivo (ovvero orientato alla partecipazione della vita di comunità).

14. Organizzare attività per i gruppi target costituiti da donne: diffusione e attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo e in particolare la promozione e la valorizzazione della condizione femminile.

15. Organizzare attività per i gruppi target costituiti da giovani: attuazione di iniziative solidali e partecipative per vivere il proprio territorio, incluso un gruppo di "coordinamento giovani" interno all'associazione.

Per sostenere queste attività l'associazione promuove iniziative solidali, educative, sociali, culturali, di documentazione.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo criteri e i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle disposizioni attuative dello stesso. Nei limiti indicati l'individuazione di tali ulteriori attività spetta al consiglio direttivo.

L'associazione inoltre potrà svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, pure mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art.7 del CTS.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione

si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

Titolo III:

Soci ART. 3

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

ART. 4

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita, con l'accoglimento della domanda di ammissione, ed il relativo pagamento della quota associativa entro un mese dalla presentazione della domanda.

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'interessato. Sull'eventuale rigetto della domanda, sempre motivato, l'aspirante socio non ammesso ha facoltà, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, di chiedere che contro il provvedimento si pronunci l'assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

ART. 5

La qualifica di socio dà diritto a:

- A. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- B. partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito

all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

C. godere dell'elettorato attivo e passivo;

D. prendere visione dei libri sociali previa richiesta scritta inviata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio direttivo dovrà garantire l'accesso ai libri sociali entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. La visione dei libri sociali potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione della vita associativa. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui vengono a conoscenza. La presa di visione è esercitata presso un luogo concordato con il Consiglio Direttivo alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti:

A. all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte

dagli organi sociali;

B. al pagamento del contributo associativo annuale.

ART. 6

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili. Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta l'automatica decadenza del socio.

ART. 7

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

ART. 8

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo ed hanno effetto dal ricevimento delle stesse da parte del Consiglio.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

A. che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

B. che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

C. che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo, che delibera l'esclusione del socio, deve essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio

interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti.

La morosità nel pagamento del contributo associativo annuale, per oltre 6 mesi dal termine dell'esercizio sociale, determina l'automatica decadenza del socio, senza necessità di procedere con ulteriori formalità e/o comunicazioni.

L'esclusione diventa operante dalla data della delibera dell'assemblea che ratifichi il provvedimento di esclusione.

Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

ART. 9

Le deliberazioni prese in materia di esclusione e recesso devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera ad eccezione del caso previsto all'art. 8 lett. b) del presente Statuto.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

TITOLO IV: Risorse economiche

Fondo Comune ART. 10

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

A. quote e contributi degli associati;

B. eredità, donazioni e legati;

C. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

D. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

E. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

F. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

G. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

H. Proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017;

I. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento e da raccolte fondi anche non occasionali ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;

J. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o

differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il residuo attivo di ogni esercizio, su decisione dell'Assemblea, potrà essere accantonato in parte in un fondo di riserva, il rimanente sarà utilizzato senza particolari vincoli di destinazione per le finalità istituzionali. L'utilizzo del fondo di riserva o di qualsivoglia accantonamento è comunque destinato a perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Esercizio Sociale ART. 11

L'esercizio sociale va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo, al termine di ogni esercizio deve predisporre il bilancio, a norma dell'art. 13 D.Lgs. 117/2017, da presentare all'Assemblea degli associati.

In caso di svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, il bilancio dovrà menzionare il carattere secondario e strumentale delle stesse.

Il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli associati che deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, o in caso di comprovata necessità o impedimento, entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il progetto di bilancio verrà messo a disposizione degli Associati, presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.

L'intero Consiglio Direttivo decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 18.

TITOLO V

Organi dell'Associazione ART. 12

Sono organi dell'Associazione:

- A. l'Assemblea degli associati;
- B. il Consiglio Direttivo;
- C. il Presidente.

Assemblee ART. 13

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

ART. 14

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti

alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- A. nomina e revoca previa determinazione del numero per il mandato successivo, i componenti del Consiglio Direttivo;
- B. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo dell'Associazione;
- C. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- D. approvare il bilancio di esercizio;
- E. approvare i regolamenti interni;
- F. effettuare proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- G. esprimersi sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- H. delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci;
- I. deliberare in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- J. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 15

L'assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

ART. 16

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente o dal Segretario del Consiglio Direttivo mediante avviso in bacheca presso la sede operativa e anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come ad es. e-mail da far pervenire a tutti gli associati almeno otto giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto; in seconda

convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati e delibera a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati mediante delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto e delibera in prima convocazione con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti ed in seconda convocazione a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati mediante delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberata col voto favorevole dei tre quarti degli associati.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa che siano soci da almeno tre mesi.

L'assemblea può essere anche tenuta con l'ausilio di strumenti informatici. L'intervento dell'associato in Assemblea può pertanto avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, così pure il voto può essere esercitato in via elettronica, purché sia sempre possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa all'adunanza e che esercita il diritto di voto.

ART. 17

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Consiglio Direttivo ART. 18

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione, è eletto dall'Assemblea dei soci ed è formato da un numero di membri compreso tra un minimo di 3 e un massimo di 7 eletti fra gli associati; il numero dei membri è determinato dall'Assemblea. I componenti del Consiglio restano in carica due anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza (come da circolare MLPS 20/2018).

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri.

La convocazione è fatta tramite i nuovi mezzi di comunicazione come ad esempio le e-mail, da inviarsi non meno di quarantotto ore prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, anche tramite l'ausilio di strumenti informatici.

L'intervento alla riunione può pertanto avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, così pure il voto può essere esercitato in via elettronica, purché sia sempre possibile verificare l'identità di chi partecipa alla riunione e che esercita il diritto di voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Di ogni seduta viene redatto il relativo verbale.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- A. curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- B. redigere il bilancio d'esercizio;
- C. predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- D. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- E. deliberare l'accettazione di nuovi soci, direttamente o tramite un proprio delegato;
- F. deliberare circa il recesso, la decadenza dei soci inadempienti e decidere l'esclusione di soci nei casi previsti;
- G. nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- H. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- I. individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- J. stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- K. vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse;

ART. 19

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio può provvedere a sostituirli nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali; nel caso risultino, primi tra i non eletti, più persone, per parità di

voti, prevale il più giovane.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Comitato non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Presidente ART. 20

Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali ART. 21

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Soci), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza delle deliberazioni dell'assemblea e dei bilanci.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione. Il socio che desidera esaminare i libri sociali deve presentare espressa domanda scritta di presa visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso un luogo concordato con il Consiglio Direttivo alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI

Scioglimento ART. 22

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei soci, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri

Enti del Terzo settore, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Norma finale ART.23

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono le norme contenute nel D.Lgs. 117/2017, le norme del Codice Civile in quanto applicabili e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Faenza 27 settembre 2023

FIRMATO: SAVORANI ENRICO, ELISA EMILIANI,
NICOLA BRUNO (SIGILLO)

Iscritta al n°3 della sezione speciale per le società professionali dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna

La sottoscritta **SABRINA GONELLI**, nata a Faenza (RA) il 21/06/1968, ed ivi residente in Via Mameli 1/2, codice fiscale GNLSRN68H61D458X, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ravenna al n. 221/A e al Registro dei Revisori Contabili al n. 146461 (G.U. 65 del 18/7/07),

esaminate le scritture contabili dell'associazione SE.M.I. – Seeds for More Interculture APS, codice fiscale 90035420398, con sede in Faenza (RA), Via Filanda Vecchia, 53, iscritta al RUNTS numero protocollo 49319,

esaminato il relativo bilancio al 30 giugno 2023 redatto dall'organo amministrativo, che rileva un patrimonio netto di euro 26.208,24 (ventiseimiladuecentootto/24) così composto:

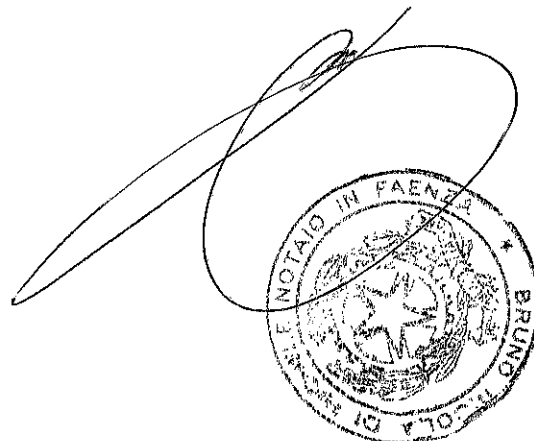
Riserve di utili o avanzi di gestione (anni precedenti)	33.118,29
Disavanzo esercizio in corso	(6.910,05)

attesta

la corretta compilazione del bilancio al 30/06/2023 della associazione SE.M.I. – Seeds for More Interculture APS (codice fiscale 90035420398) e la sua corrispondenza alle scritture contabili.

FAENZA 26/09/2023

Sabrina Gonelli





BILANCIO

SE.M.I. - Seeds for more Interculture APS

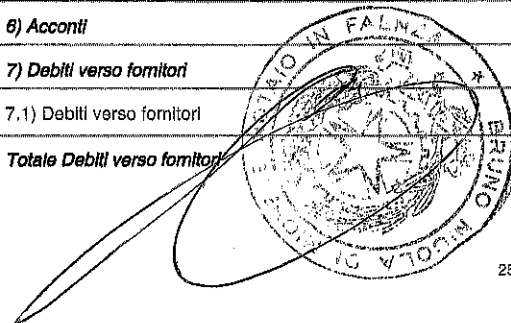
Via Filanda Vecchia n. 53 - Faenza (RA)
Codice fiscale: 90035420398 - P.Iva: 02732270398

01/01/2023 - 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		A) Patrimonio netto	
1) <i>Quote associative o apporti ancora dovuti</i>		1) <i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	
Totale Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00 €	2) <i>Patrimonio vincolato</i>	
		3) <i>Patrimonio libero</i>	
B) Immobilizzazioni		3.1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	33.118,29 €
1) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		Totale Patrimonio libero	33.118,29 €
2) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		4) <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	
3) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		Totale Patrimonio netto	33.118,29 €
3.1) <i>Crediti verso altri</i>	21.063,00 €		
Totale immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.063,00 €	B) Fondi per rischi e oneri	
Totale Immobilizzazioni	21.063,00 €	1) <i>Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	
		2) <i>Per imposte, anche differite</i>	
C) Attivo circolante		3) <i>Altri</i>	
1) <i>Rimanenze</i>		Totale Fondi per rischi e oneri	0,00 €
2) <i>Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
2.1) <i>Crediti verso utenti e clienti</i>	0,00 €	1) <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	
2.2) <i>Caparre</i>	9.245,00 €	1.1) <i>Fondo pensione su cui viene versato TFR</i>	478,20 €
Totale Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.245,00 €	Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478,20 €
3) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478,20 €
4) <i>Disponibilità liquide</i>		D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
4.1) <i>Cassa 2023</i>	557,94 €	1) <i>Debiti verso banche</i>	
4.2) <i>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Faenza, Piazza della Libertà n. 14 c/c 293661 2023</i>	22.907,31 €	2) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	
Totale Disponibilità liquide	23.465,25 €	3) <i>Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	
Totale Attivo circolante	32.710,25 €	4) <i>Debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	
		5) <i>Debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	
D) Ratei e risconti		6) <i>Acconti</i>	
1) <i>Ratei e risconti attivi</i>		7) <i>Debiti verso fornitori</i>	
1.1) <i>Risconti attivi</i>	297,60 €	7.1) <i>Debiti verso fornitori</i>	691,55 €
Totale Ratei e risconti attivi	297,60 €	Totale Debiti verso fornitori	691,55 €
Totale Ratei e risconti	297,60 €		

Sabrina Goueh

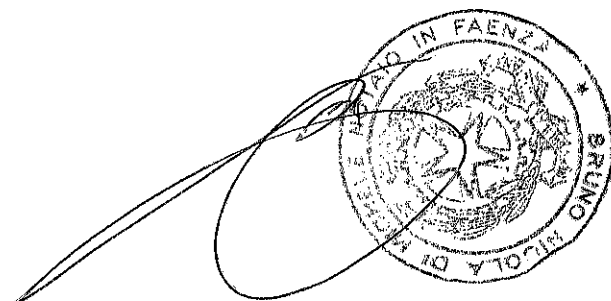


**BILANCIO****SE.M.I. - Seeds for more Interculture APS**Via Filanda Vecchia n. 53 - Faenza (RA)
Codice fiscale: 90035420398 - P.Iva: 02732270398

01/01/2023 - 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE

Attività	Passività
	8) Debiti verso imprese controllate e collegate
	9) Debiti tributari
	9.1) IVA c/vendite 195,80 €
	9.2) Erario c/ritenute su lavoratori dipendenti (1001) 651,66 €
	9.3) Erario c/ritenute da versare 51,75 €
	Totale Debiti tributari 899,21 €
	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
	10.1) Inps c/contributi 725,00 €
	Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 725,00 €
	11) Debiti verso dipendenti e collaboratori
	11.1) Debiti verso dipendenti 2.414,83 €
	Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori 2.414,83 €
	12) Altri debiti
	12.1) Altri debiti 22.653,82 €
	Totale Altri debiti 22.653,82 €
	Totale Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 27.384,41 €
	E) Ratei e risconti passivi
	1) Ratei passivi
	1.1) Ratei passivi 0,00 €
	Totale Ratei passivi 0,00 €
	2) Risconti passivi
	Totale Ratei e risconti passivi 0,00 €
Totale Attività 54.070,85 €	Totale Passività 60.980,90 €
Disavanzo d'esercizio 6.910,05 €	
Totale a pareggio 60.980,90 €	Totale a pareggio 60.980,90 €



Repertorio n. 4423

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Mercoledì ventisette settembre duemilaventitré,

- 27 settembre 2023 -

alle ore dodici,

in Faenza e nel mio studio.

Innanzi a me dott. NICOLA BRUNO, notaio iscritto al ruolo del distretto notarile di Ravenna, residente in Faenza con studio alla piazza Martiri della Libertà n. 17,

E' PRESENTE

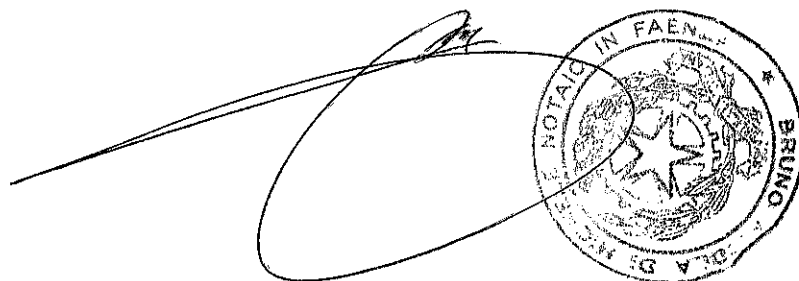
- GONELLI SABRINA, nata a Faenza (RA) il 21 giugno 1968, ivi residente alla via Mameli n. 1/2, codice fiscale GNL SRN 68H61 D458X, iscritta all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Ravenna al n. 221/A e al registro revisori contabili al n. 146461 (G.U. 65 del 18 luglio 2007,

della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi chiede di asseverare con giuramento l'attestazione che precede, scritta su tre fogli per tre facciate.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge la comparente la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Il presente verbale è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2 della tabella allegata al d.p.r. n. 131 del 1986. Del presente verbale, composto di una facciata, ho dato lettura alla comparente che lo approva e lo sottoscrive come me notaio alle ore dodici e cinque minuti.

Sabrina Gonelli



Iscritta al n°3 della sezione speciale per le società professionali dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna

La sottoscritta **SABRINA GONELLI**, nata a Faenza (RA) il 21/06/1968, ed ivi residente in Via Mameli 1/2, codice fiscale GNLSRN68H61D458X, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ravenna al n. 221/A e al Registro dei Revisori Contabili al n. 146461 (G.U. 65 del 18/7/07),

esaminate le scritture contabili dell'associazione PiGreco Apprendimento APS, codice fiscale 90035630392, con sede in Faenza (RA), Via Calligherie, 12, iscritta al RUNTS numero protocollo 38284,

esaminato il relativo bilancio al 30 giugno 2023 redatto dall'organo amministrativo, che rileva un patrimonio netto di euro 48.852/76 (quarantottomilaottocentocinquantadue/76) così composto:

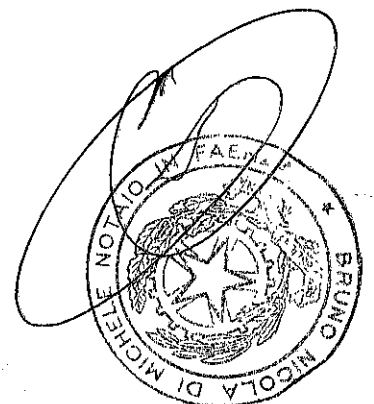
Riserve di utili o avanzi di gestione (anni precedenti)	9.681,11
Avanzo esercizio in corso	39.171,65

attesta

la corretta compilazione del bilancio al 30/06/2023 della associazione PiGreco Apprendimento APS (codice fiscale 90035630392) e la sua corrispondenza alle scritture contabili.

FAENZA 26/09/2023

Sabrina Gonelli



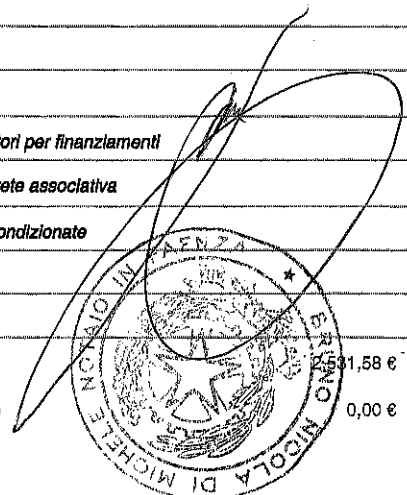
**BILANCIO****PiGreco Apprendimento APS**Via Calligherie 12 - Faenza (RA)
Codice fiscale: 90035630392

01/01/2023 - 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		A) Patrimonio netto	
1) <i>Quote associative o apporti ancora dovuti</i>		1) <i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	
Totale Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00 €	2) <i>Patrimonio vincolato</i>	
		3) <i>Patrimonio libero</i>	
B) Immobilizzazioni		3.1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	9.681,11 €
1) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		Totale Patrimonio libero	9.681,11 €
2) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		4) <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	
3) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		Totale Patrimonio netto	9.681,11 €
Totale Immobilizzazioni	0,00 €		
C) Attivo circolante		B) Fondi per rischi e oneri	
1) <i>Rimanenze</i>		1) <i>Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	
2) <i>Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		2) <i>Per imposte, anche differite</i>	
2.1) Crediti verso enti pubblici	0,00 €	3) <i>Altri</i>	
2.2) Verso altri	3.384,40 €	Totale Fondi per rischi e oneri	0,00 €
2.3) Caparre	0,00 €	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Totale Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.384,40 €	1) <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	
3) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		1.1) <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	1.790,34 €
4) <i>Disponibilità liquide</i>		Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.790,34 €
4.1) Cassa 2023	4.884,20 €	Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.790,34 €
4.2) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Piazza della Libertà, 14, 48018 Faenza RA c/c 00000000276912 2023	48.669,97 €		
4.3) UNICREDIT BANCA SPA C.SO MAZZINI, 32 c/c 10000106562118 2023	31,51 €	D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale Disponibilità liquide	53.585,68 €	1) <i>Debiti verso banche</i>	
Totale Attivo circolante	56.970,08 €	2) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	
		3) <i>Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	
D) Ratei e risconti		4) <i>Debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	
1) <i>Ratei e risconti attivi</i>		5) <i>Debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	
1.1) <i>Risconti attivi</i>	322,50 €	6) <i>Acconti</i>	
Totale Ratei e risconti attivi	322,50 €	7) <i>Debiti verso fornitori</i>	
Totale Ratei e risconti	322,50 €	7.1) <i>Debiti verso fornitori</i>	2531,58 €
		7.2) <i>Debiti per fatture da ricevere</i>	0,00 €

Sabrina Gouell

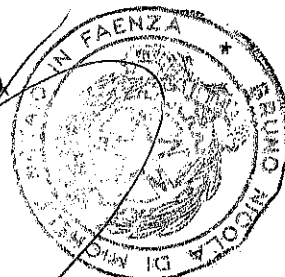


**BILANCIO****PiGreco Apprendimento APS**Via Calligherie 12 - Faenza (RA)
Codice fiscale: 90035630392

01/01/2023 - 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE

Attività	Passività
	Totale Debiti verso fornitori 2.531,58 €
	8) Debiti verso imprese controllate e collegate
	9) Debiti tributari
	9.1) Erario c/ritenute su lavoratori dipendenti (1001) 476,90 €
	9.2) Erario c/ritenute prestazioni /collaborazioni occasionali (1040) 1.000,40 €
	Totale Debiti tributari 1.477,30 €
	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
	10.1) Inps c/contributi 142,00 €
	Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 142,00 €
	11) Debiti verso dipendenti e collaboratori
	11.1) Debiti verso dipendenti 1.542,00 €
	11.2) Debiti verso collaboratori 956,60 €
	Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori 2.498,60 €
	12) Altri debiti
	Totale Debiti, con separata indicazione aggluntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 6.649,48 €
	E) Ratei e risconti passivi
	1) Ratei passivi
	2) Risconti passivi
	Totale Ratei e risconti passivi 0,00 €
Totale Attività 57.292,58 €	Totale Passività 18.120,93 €
	Avanzo d'esercizio 39.171,65 €
Totale a pareggio 57.292,58 €	Totale a pareggio 57.292,58 €



Repertorio n. 4424

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

· REPUBBLICA ITALIANA

Mercoledì ventisette settembre duemilaventitré,

- 27 settembre 2013 -

alle ore dodici e dieci minuti,

in Faenza e nel mio studio.

Innanzi a me dott. NICOLA BRUNO, notaio iscritto al ruolo del distretto notarile di Ravenna, residente in Faenza con studio alla piazza Martiri della Libertà n. 17,

E' PRESENTE

- GONELLI SABRINA, nata a Faenza (RA) il 21 giugno 1968, ivi residente alla via Mameli n. 1/2, codice fiscale GNL SRN 68H61 D458X, iscritta all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Ravenna al n. 221/A e al registro revisori contabili al n. 146461 (G.U. 65 del 18 luglio 2007,

della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi chiede di asseverare con giuramento l'attestazione che precede, scritta su tre fogli per tre facciate.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge la comparente la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Il presente verbale è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2 della tabella allegata al d.p.r. n. 131 del 1986.

Del presente verbale, composto di una facciata, ho dato lettura alla comparente che lo approva e lo sottoscrive come me notaio alle ore dodici e venti minuti.

Sabrina Gonelli



Certifico, io sottoscritto dott. NICOLA BRUNO, notaio iscritto al ruolo del distretto notarile di Ravenna, residente in Faenza con studio alla piazza Martiri della Libertà n. 17, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale formato su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto. Si rilascia, con apposizione della firma digitale da parte di me notaio, ai sensi dell'articolo 68-ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89, nonchè dell'articolo 22, comma 1, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, per uso consentito.

Faenza, lì 10 ottobre 2023

F.to NICOLA BRUNO